

Rinnovamento nello Spirito Santo

Comunità S. Volto di Gesù

Gruppo di Preghiera Madonna di Campagna

Sede: Via Refrancore, 86/6 - 10151 Torino - Tel. 011 – 7395152

www.webalice.it/adecola

INSEGNAMENTO DEL 19 SETTEMBRE 2014

tenuto da **Angiolina Spato**

1

Siamo qui per incontrare Gesù, che è sempre fedele alla sua promessa, facciamo esperienza di lui.

Papa Francesco: La maggior parte dei cattolici non conoscono Gesù, si fanno una religione fai da te.

Al mondo dirò che tu sei il Signore che salva e guarisce ancor.

Siamo salvati per fede, fiducia che tutte le promesse di Dio sono sì e amen; si realizzeranno.

Noi dobbiamo avere un cuore di compassione e dobbiamo farlo vedere agli altri con l'atteggiamento, abbracciamoci e diciamoci: ti voglio bene. Se realmente vogliamo il bene di quella persona scende lo Spirito Santo.

Il Cristianesimo è amare come ama Gesù e amare gli altri come sé stessi, ma io mi amo?

Tra marito e moglie abbracciarsi almeno tre volte al giorno, e dirsi ti voglio bene, facendo così quel marito/moglie cambia e guarisce.

Siamo predestinati a vivere nell'eternità con Dio.

GIOVANNI 15,7-11

Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto, così sarete miei discepoli. Come il Padre mi ha amato, così anch'io ho amato voi; dimorate nel mio amore. Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore; come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore. Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia completa.

SIRACIDE 2,11-13

Perché il Signore è clemente e misericordioso, rimette i peccati e salva al momento della tribolazione. Guai ai cuori pavidi e alle mani indolenti e al peccatore che cammina su due strade! Guai al cuore indolente perché non ha fede; per questo non sarà protetto.

FILIPPESI 2,1-4

Se c'è pertanto qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti. Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso, senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.

Dobbiamo applicare l'amore in famiglia.

I peccati che noi compiamo non fanno male solo a noi stessi ma anche agli altri, chiediamo perdono per questo.

INSEGNAMENTO DEL 26 SETTEMBRE 2014

2

Gesù è in questo luogo, scelto da Dio nostro Padre perché i suoi figli siano protetti.

Gesù passa davanti a ciascuno di noi e ci chiede, chi dite che io sia? Ognuno può avere risposte diverse anche giustissime non solo quella data agli apostoli: "Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente".

Gesù tu sei colui che ha salvato la mia esistenza, tu hai pagato il prezzo del mio riscatto morendo in croce, devo pagare ancora qualcosa? No, tutto è già stato pagato.

Grazie Signore perché ogni volta che incontro questi fratelli, io incontro te.

I fratelli quando si incontrano, cosa fanno? Fanno festa.

I miei peccati fanno del male al mio prossimo, e devo chiedere perdono e per questo abbraccio il mio fratello/sorella, es. se ad una gallina tolto tutte le piume, (che rappresentano il male dei miei peccati), non posso recuperarle tutte e rimetterle insieme.

Bisogna saper perdere per vincere per essere discepolo, a chi ti vuole prendere la manica, dagli anche la tunica (es. litigi tra fratelli per l'eredità), questo è vivere tra fratelli.

Preghiamo per quelli che ci invidiano, per quelli che sono gelosi di noi.

Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato, grazie Signore che ti prendi cura di noi.

EBREI 10,23-25

Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è fedele colui che ha promesso. Cerchiamo anche di stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone, senza disertare le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma invece esortandoci a vicenda; tanto più che potete vedere come il giorno si avvicina.

ROMANI 6,6-7

Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato.

Se siamo fedeli all'incontro con Gesù settimanale, vedremo segni, prodigi e miracoli.

La parola deve dimorare in noi, la tua presenza Signore è confermata dalla tua parola.

Non avere risentimenti verso alcuno, satana è astuto, ha sempre il fucile spianato, è il leone ruggente che va in giro per divorare qualcuno, es. mi rubano la borsa, cambia quel risentimento in sentimenti positivi, benedici quella persona, magari aveva bisogno di soldi, trasformare in lode e ringraziamento quello che è accaduto, facendo così il demonio non ha potere su di noi, altrimenti ci distrugge. Ti manda gli angeli Gesù per proteggerti magari potevi cadere a terra e farti del male.

1 GIOVANNI 5,18-20

Sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca: chi è nato da Dio preserva se stesso e il maligno non lo tocca. Noi sappiamo che siamo da Dio, mentre tutto il mondo giace sotto il potere del maligno. Sappiamo anche che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza per conoscere il vero Dio. E noi siamo nel vero Dio e nel Figlio suo Gesù Cristo: egli è il vero Dio e la vita eterna.

Come si fa a non peccare più? Perché non appartengo più a questo mondo, noi siamo discepoli di Gesù ma non vuol dire che siamo al sicuro, il mondo è in mano a satana, come può essere benedetto? Chi ama il mondo, odia Dio.

SIRACIDE 21,-1-3

Figlio, hai peccato? Non farlo più e prega per le colpe passate. Come alla vista del serpente fuggi il peccato: se ti avvicini, ti morderà. Denti di leone sono i suoi denti, capaci di distruggere vite umane. Ogni trasgressione è come spada a doppio taglio: non c'è rimedio per la sua ferita.

Il demonio ti tenterà sempre, ma conoscendo la parola di Dio dirò sta scritto; non uccidere, non dire falsa testimonianza, etc....dirai, questo non lo posso fare e rinunci e la tentazione se ne va e tu lodi il Signore e pian piano non peccerai più.

ROMANI 6,12-13

Non regni più dunque il peccato nel vostro corpo mortale, sì da sottomettervi ai suoi desideri; non offrite le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato, ma offrite voi stessi a Dio come vivi tornati dai morti e le vostre membra come strumenti di giustizia per Dio.

Grazie Signore che ci istruisci e ci ami.

Non stupiamoci di chi non ci capisce per la nostra fede in Gesù.

Non lamentarsi mai ma lodare il Signore.

1 GIOVANNI 5,14-15

Questa è la fiducia che abbiamo in lui: qualunque cosa gli chiediamo secondo la sua

volontà, egli ci ascolta. E se sappiamo che ci ascolta in quello che gli chiediamo, sappiamo di avere già quello che gli abbiamo chiesto. Abbiamo un compito, di aiutarci a vicenda.